

VARIANTE PER LA ROMEA

M5S: "Meglio ad ovest, non quella ad est di Anas; impercorribile quella del Comitato"

Più vantaggi, per tutti

I Cinque stelle propongono la variante a ovest. Questa l'ipotesi di tracciato che la giunta ha inviato nei giorni scorsi a Anas per risolvere tutti i nodi urbani della Romena, ribadendo la contrarietà sulla variante a est di Sant'Anna. Il tracciato grillino non incrocia i corsi d'acqua, si innesta sulla regionale di Cavarzere all'altezza di Brenta d'Abbà e taglia via tutte le frazioni a esclusione di Cavanella per la quale sono state comunque proposte delle migliorie. Il gruppo consiliare Cinque stelle torna a difendere la proposta del sindaco dopo le accuse mosse dal comitato per la Legge speciale regionale per Chioggia che lo ha più volte accusato di non aver condiviso con la città le osservazioni da presentare a Anas e di non aver bocciato con convinzione l'ipotesi a est. «Abbiamo una nostra proposta di variante», spiega il consigliere Daniele Padoan, «che passando a ovest di Sant'Anna e girando verso nordovest, senza mai incrociare i fiumi Brenta e Bacchiglione, va a raccordarsi alla regionale 105. È un tracciato ideale per il nostro territorio perché, passando ai margini geografici dell'area comunale, evita il passaggio per qualsiasi centro abitato e, cosa non di secondaria importanza, permette qualsiasi spostamento all'interno del territorio comunale senza doverla mai attraversare. Questa alternativa si aggungerebbe all'attuale tracciato e all'Arzerone, agevolando notevolmente lo smaltimento del traffico nella bella stagione». Secondo i Cinque nessun'altra va-

riante in discussione presenta gli stessi vantaggi. «La variante Arzerone (sostenuta dal comitato)», precisa Padoan, «è già stata bocciata da Anas, sia per i grandi problemi di stabilità idrogeologica che si verrebbero a creare facendo passare il traffico pesante sull'argine di un fiume, sia per l'elevato costo del ponte sul Brenta. Non capisco l'ostinazione di sostenere un progetto che oltre a non essere finanziato, interessa una strada di proprietà della Città metropolitana che ha dimostrato disinteresse a raffrontarsi con Anas». I Cinque stelle precisano anche di aver chiarito in più occasioni la loro contrarietà alla variante a est di Sant'Anna. «La nostra valutazione è stata nettamente negativa», precisa il capogruppo Paolo Bonfà, «perché questa variante nel tentativo di risolvere un problema ne creerebbe di peggiori. Dovendo attraversare aree sottoposte a tutela ambientale, ci potremmo ritrovare tra qualche anno, dopo aver speso soldi pubblici in progetti, a non poter proseguire l'opera. Inoltre bloccherebbe un eventuale sviluppo verso est di Sant'Anna e limiterebbe gli spostamenti dei residenti». In questi giorni anche il sindaco di Cona, Alberto Panfilio, ha dato un contributo alla discussione sulla Romena proponendo di deviare tutto il traffico pesante sull'autostrada A13 all'altezza di Ferrara o di Comacchio, dove già esiste una superstrada di raccordo, in modo da alleggerire i transiti e la pericolosità della statale.

Elisabetta Boscolo Anzoletti

QUESTIONE GPL

Ma il sindaco, in attesa del Mise, ribadisce di non poter intervenire

Comitato: agire, subito!

Brutte notizie? A sentire Roberto Rossi portavoce del Comitato No GPL non del tutto e "come al solito molta aria fritta". La settimana appena passata sembrava promettere bene su tutti i fronti. Mentre il comitato studentesco si diceva pronto a scendere ancora una volta in strada, le categorie economiche della città finalmente rompevano il silenzio e decidevano di appoggiare e di sostenere anche economicamente la battaglia contro il deposito GPL. Se non bastasse, c'è stato, pure, in Municipio, giovedì 6 aprile scorso, un promettente incontro del Comitato con il sindaco Alessandro Ferro e con tutto il suo stato maggiore per "fare il punto della situazione". L'incontro, a detta di qualcuno, è stato però una mezza delusione. Mentre il Comitato incalzava l'Amministrazione ad agire e in via cautelare ordinare la sospensione del cantiere, dal momento che l'avvocatura regionale aveva chiarito in modo inequivocabile che "il decreto interministeriale non vale da autorizzazione unica", dall'altro il sindaco ha invitato tutti alla prudenza e si è detto disposto a fare ciò solo quando avrà in mano la risposta del MISE. Le prime avvisaglie brutte sono partite mercoledì 5 scorso dal Consiglio di Amministrazione di ASPO. L'Azienda per il Porto non farà nulla per bloccare l'impianto. L'avv. Vittorio Domenichelli, invitato dall'Azienda ad esprimere un parere tecnico su tre aspetti - la demanialità dell'area, la regolarità degli atti concessori e la valenza del Decreto Interministeriale - nella riunione ha risposto che tutti gli atti inerenti l'impianto sono regolari e validi e se saranno contrastati da ASPO, questa rischia un'azione risarcitoria milionaria da parte di Socogas. Il riconoscimento della correttezza della condotta tenuta da Aspo, ha detto Gian Michele Gambato presidente dell'Azienda per il Porto, alla fine della riunione, chiude definitivamente la vicenda, invitando tutti a rivolgere altrove le eventuali ulteriori contestazioni. Ma è da Roma che per alcuni è arrivata la doccia fredda. All'interrogazione parlamentare presentata dall'on. PSI Oreste Pastorelli, il sottosegretario Franca Biondello ha risposto che il Ministero dello Sviluppo Economico non rileva motivi per rivedere l'iter autorizzativo e, smontando uno ad uno i rilievi fatti dall'on. PSI, dice in definitiva che tutto è regolare! Un anticipo per saggiare le nostre reazioni di quanto scriverà il MISE al sindaco Ferro, che sta aspettando una risposta ben diversa per bloccare i lavori di Socogas a Punta Colombi? Dice Roberto Rossi: "Ci siamo affidati per appurare la regolarità delle diverse autorizzazioni di Socogas all'avv. di Rovigo Matteo Ceruti, esperto in temi ambientali, che recentemente ha vinto una causa contro Enel per la centrale di Polesine Camerini. Mentre ribadiamo che spetta al Comune fare i dovuti controlli sugli eventuali abusi edilizi, stiamo invitando, poi, Sovrintendenza e Città Metropolitana ad assumere, finalmente, ciascuna le proprie responsabilità. Comunque - conclude Rossi - non mettiamo il carro davanti ai buoi e non spaventiamoci. Mercoledì 19 prossimo il Comitato No GPL sarà a Roma al MIBACT (Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e del Turismo) istituito dalla legge 29 gennaio 1975, n. 5, con il compito preciso 'di affidare unitariamente alla specifica competenza di un Ministero appositamente costituito, la gestione del patrimonio culturale e dell'ambiente al fine di assicurare l'organica tutela di interesse di estrema rilevanza sul piano interno e nazionale' e anche a questo Ente presenteremo tutto il dossier Socogas. Assicuriamo tutti che non lasceremo nulla di intentato". Nel frattempo l'amministrazione M5S - in risposta alle sollecitazioni giunte anche via mail per far bloccare li lavori - ribadisce che "il sindaco non ha alcun potere di fermare il cantiere con una propria ordinanza" poiché attualmente non ci sono in corso quei "gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana" esigiti dalla norma. Invita poi il Comitato a porsi a fianco e non contro l'Amministrazione per vincere "questa difficile ma non impossibile battaglia".

R. D.

Una straordinaria "Festa della Polizia"

Una manifestazione della Polizia di Stato si è svolta lunedì 10 Aprile a Chioggia. Per celebrare la ricorrenza del 165° anno dalla fondazione del corpo della Polizia di Stato, sono stati illustrati durante la giornata, in Corso del Popolo, i vari reparti con le loro diverse specialità. Grazie alle informazioni date dall'Ispezione Capo Luca Cosson dell'Ufficio Relazioni Esterne della Questura sono stati forniti dei chiarimenti su quanto presentato alla cittadinanza. La Polizia Scientifica ha mostrato, per la prima volta in Italia, una postazione mobile per le fotosegnalazioni gestita dal Gabinetto regionale (attualmente ne esistono solo due in Italia). La Scientifica aveva allestito una "scena del crimine" per illustrare come dall'indagine tradizionale "sul campo" si passi poi a quella informatica. Il Reparto Volo con sede a Tessera ha in dotazione elicotteri per le varie emergenze (ad esempio sorvoli sulle zone colpite da calamità), la Polizia di Frontiera ha funzioni di controllo per gli ingressi in aeroporto e porto, la Polizia Ferroviaria si occupa



della sicurezza sui convogli e nelle stazioni ed organizza eventi di tipo sportivo coinvolgendo ragazzi. Presente in Corso anche la Volante con il caratteristico simbolo della pantera, attrezzata all'interno con vani separati e per le armi. Gli Artificieri, dipendenti dalla Questura, presentavano un robot

telecomandato. La Polizia Postale che si occupa di reati postali ed informatici lavora su truffe, furti di identità e pedo pornografia. La Stradale esibiva un etilometro, il telelaser, una moto ed un auto in uso durante i pattugliamenti. Il polo Nautico presentava una moto d'acqua ed un gommone d'altura per garantire la sicurezza in laguna. Per chiarire meglio la loro funzione alcuni manichini erano abbigliati con le varie attrezzature. In mattinata a Chioggia vi era stato un intervento al Consultorio riguardante la sicurezza stradale per gestanti e neo mamme. La cerimonia ufficiale delle celebrazioni si era svolta al Teatro Malibràn di Venezia durante la mattinata.

Nella Talamini

NOTERELLA CITTADINA

Discariche incontrollate

Molte città devono fare i conti con le cosiddette discariche abusive a cielo aperto, perché non c'è la coscienza civica di rispetto per l'ambiente e inoltre l'indifferenza verso le istituzioni. Più ne scopri e più aumentano. Le discariche a Chioggia le trovi preferibilmente in periferia e nelle frazioni. Recentemente ne è stata individuata una a Ca' Bianca, frazione a pochissimi chilometri da Chioggia. "L'abbiamo già segnalata all'amministrazione comunale, ma finora... Speriamo che quanto depositato venga al più presto rimosso perché si tratta di una zona ciclopeditone interessante ed è un vero peccato che venga deturpata da questi incoscienti" - dicono i componenti del Comitato Brenta

Sicuro. Ma inevitabilmente cozzano contro il solito discorso: l'amministrazione comunale non ha fondi per le bonifiche e con i pochi a disposizione ci si deve accollare anche le spese che spetterebbero ai privati. La situazione non è roba di poco conto. All'Ufficio Ambiente arrivano continuamente sollecitazioni e segnalazioni, ma il Comune è costretto il più delle volte a dire "non possumus" perché, come detto, scarseggiano i fondi. Il fatto è che molte discariche "nascono" su terreni pubblici (un esempio: nella zona dove dovrebbe sorgere il fantomatico "Parco degli orti"): qui di notte si scarica materiale, oggetti ingombranti e che richiedono costi di smaltimento insopportabili. Non parliamo

poi dei terreni privati, che diventano una discarica nella discarica. Esiste un'ordinanza comunale che dovrebbe obbligare i privati a liberare la zona dai rifiuti abbandonati a proprie spese e, in caso non si rispetti l'ordinanza, di appioppare le spese al proprietario, ma la cosa non è così facile come sembra. Il comitato in parola si è premurato anche di dare alcuni suggerimenti su come porre, almeno in parte, rimedio a questo fenomeno ma, ripetiamo ancora una volta, non è cosa facile. E poi ritorniamo inevitabilmente al problema suaccennato, la carenza dei fondi, quel male che sta intaccando quasi tutti i Comuni d'Italia. **a. p.**

Penzo alla guida del Linneo

Roberto Penzo riconfermato presidente del Gruppo Naturalisti "Linneo" per l'anno sociale 2017/18 e per i due successivi (le cariche d'ora in poi saranno triennali); consiglieri: Mirco Vianello, segretario, Aldo Battagin, Paolo Chiereghin, Claudio Perini, Loris Perini e Franco Tiozzo; revisori dei conti Dall'Acqua Giorgio, Nicola Tiozzo ed Elisa Vianello. "Nella prossima estate - dice Penzo - ci saranno conferenze e aperture serali della mostra di Palazzo Ravagnan che espone conchiglie, crostacei e pesci; insetti e minerali provenienti da tutto il mondo" (orario fino a fine giugno: mercoledì e venerdì ore 17 - 18,30). **ERV**



Aperto tutti i giorni tutto l'anno!
Situato a pochi metri dalla spiaggia di Chioggia Sottomarina
Lungomare Adriatico 74
30015 Chioggia (VE)
Tel 041490687
parkristopizz@yahoo.it